

Libri; Al Nitti gli alunni incontrano lo scrittore Antonio Ferrara

12/12/2013 14:59

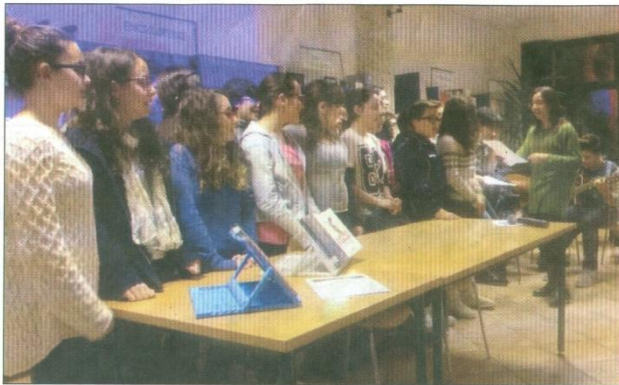
BAS Questa mattina gli alunni delle classi seconde e terze dell'I.t.e. "Nitti-Falcone" e dell'I.p.s.c "Racioppi" hanno incontrato lo scrittore Antonio Ferrara, autore del libro "Il segreto di Ciro". L'iniziativa, fa sapere il dirigente scolastico Debora Infante, rientra nelle attività proposte dalla "Rete" di undici scuole della provincia per la promozione della lettura nell'ambito della VII edizione del "torneo di lettura" organizzato dalla Biblioteca scolastica di Bella.

bas 07

L'iniziativa di ieri a Bella

di MICHELANGELO RUSSO

BELLA - Un'attenta prevenzione per un'impeccabile educazione sentimentale. E' uno dei temi maggiormente emersi nel corso dell'iniziativa svoltasi giovedì pomeriggio presso l'Istituto Comprensivo di Bella nell'ambito della VII edizione del Torneo di Lettura. In programma, infatti, presso la biblioteca dell'istituto un incontro con lo scrittore ed illustratore Antonio Ferrara, autore di opere come "Scappati di mano", "Ero cattivo" e "La maestra è un capitano". Presente l'infaticabile dirigente scolastico Mario Coviello, l'assessore bellese alla Cultura Vito Leone, l'autore, gli insegnanti e tutti i ragazzi coinvolti nel progetto formativo. La formula è sempre la stessa: gli alunni si sono addentrati in alcuni testi, leggendoli, interpretandoli e descrivendoli dinanzi ai propri genitori e all'ospite d'eccezione della serata. Quell'Antonio Ferrara che ormai è di casa a Bella. Lo scrittore ha già più volte partecipato alla locevole iniziativa. Dopo un canto introduttivo, i ragazzi delle terze medie hanno esaminato il testo intitolato "Scappati di mano", estrapolando diverse tematiche tipiche dell'età adolescenziale. Racconti incentra-



Un'attenta prevenzione per un'impeccabile educazione sentimentale. E' uno dei temi emersi nel corso dell'iniziativa



Ai ragazzi del Comprensivo ha spiegato come nasce un romanzo e cosa c'è dietro le storie che lui scrive

A lezione con Antonio Ferrara

Lo scrittore ha fatto tappa a Bella nell'ambito della settima edizione del Torneo di Lettura



L'autore anche al Nitti in un clima di grande giovialità

POTENZA - Dopo Bella ieri lo scrittore Ferrara ha fatto tappa al Nitti di Potenza, dove ha incontrato le classi seconde e terze dell'Ite "Nitti-Falcone" e dell'Ipsc "Racioppi". In un clima di grande giovialità, l'ospite ha coinvolto i ragazzi presenti mostrando la sua estrema simpatia e ha saputo evocare scene dei suoi racconti affascinando con doti di esperto comunicatore.

ti sul rapporto a volte conflittuale con i genitori, sull'interazione tra il mondo virtuale dei social network e il mondo reale, sul ruolo educativo degli insegnanti e sul fenomeno del bullismo. I ragazzi delle seconde hanno invece presentato alcuni "trailer" liberamente ispirati ad alcuni racconti, come quello idea-

to sul tema del suicidio. L'autore ha poi spiegato ai presenti cosa si cela dietro quella storia, ponendo l'accento, come dicevamo, sull'importanza di educare gli adolescenti ad una corretta interpretazione dei sentimenti. "Questo racconto - ha infatti affermato Ferrara - l'ho attinto da una triste storia accaduta a Nova-

ra, dove abito. Una ragazza qualche tempo fa ha deciso di suicidarsi perché il suo compagno aveva pubblicato su facebook una sua foto seminuda. Ho cercato di calarmi nella ragazza per capire come si sentisse in quel momento". Il racconto in questione s'intitola "Il balcone". Nel corso della serata sono stati esamina-

ti anche gli altri due testi in programma. Gli alunni hanno quindi riflettuto e descritto alcuni passaggi chiave delle opere. E Ferrara, in maniera superba e incredibilmente efficace, con la collaborazione diretta degli studenti, ha sviscerato temi e prodotto un importante scambio di opinioni.

Autori a scuola all'Ite Nitti Antonio Ferrara incontra i ragazzi

di MARIO LATRONICO

«La vita non si governa come un libro. Un libro per quanto difficile contiene la nostra dimensione e la voglia di speranza». Sono questi alcuni dei passaggi più interessanti proposti dallo scrittore Antonio Ferrara agli studenti delle classi seconde e terze dell'Ite «Nitti-Falcone» e dell'Ipsc «Racioppi» di Potenza. L'iniziativa è rientrata nelle attività proposte dalla "Rete" di undici scuole della provincia di Potenza nell'ambito della VII edizione del «Torneo di

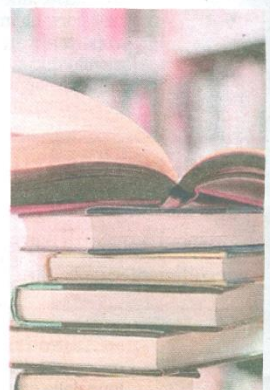
L'iniziativa rientra nell'ambito della VII edizione del «Torneo di lettura»

Letture» organizzato dalla Biblioteca scolastica di Bella. Nell'aula «Domenico Carbone» della scuola potentina, lo scrittore vincitore del premio Andersen 2012 ed autore di molti libri di successo per ragazzi come «Scappati di mano», «Il segreto di Ciro», «La maestra è un capitano», «L'isola di Cicero» ha completato un evento a cui hanno partecipato pure gli Istituti

Comprensivi di Bella, San Fele con Ruvo del Monte, gli Istituti Superiori di Muro Lucano con Pescopagano e Picerno, quello di Rionero «Carlo Levi» e «Giustino Fortunato», e appunto gli Istituti



EVENTO Alcuni momenti dell'incontro degli studenti con Antonio Ferrara



Superiori «F. S. Nitti» e «Giovanni Falcone» di Potenza. Alle domande degli alunni imposte in un perfetto clima gioviale Ferrara, nato a Portici nel 1957, ha risposto raccontando del suo primo incontro da scrittore con una terza elementare in provincia di Nolevara dove vive con la moglie da quasi 30 anni. «La

scrittura - ha spiegato Ferrara ai giovani studenti del Nitti - è un modo per prendersi cura di se stessi e consente di continuare a credere in se stessi, a non arrendersi». Il libro è una sorta di scatola vuota da riempire con l'amore per la vita, è lo slogan che Ferrara ripete nei suoi incontri con il pubblico e con

gli studenti ai quali negli ultimi anni ha proposto diversi racconti per narrare l'adolescenza. Proprio ai ragazzi del Nitti la raccomandazione più forte, quella di credere in se stessi e raccontarsi magari con la scrittura, perché essa «è consapevolezza delle proprie emozioni».